Anno XXX | Giovedì 6 Agosto 1896 | Conto corrente con la posta | N. 186

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il tributo degli affamati

E' questo il titolo di un'articoletto comparso il 18 luglio a. c. fra le colonne di un giornale politico udinese.

In codesto scritto si censura aspramente, come si comprende dal titolo stesso, il dazio sul grano, il quale da L. 1.40 per quintale, ch'era nel 1888, è salito a L. 7.50.

L'articolista si domanda s'è giustizia che per favorire pochi, quali sono secondo lui i produttori, si porti danno ai consumatori che sono tutti.

L'argomento, se non è malizioso, è però specioso.

L'autore ci acconsenta di farci sopra un breve esame.

Vi sono coloro che fanno produrre il grano agli altri è vero, ma non è men vero che havvi un gran numero di possidenti piccoli e fittanzieri che lo producono per se stessi.

Nessun contadino si è mai lagnato del caro dei viveri ch'egli produce. L'anno di miseria maggiore è per lui quando ritrae pochissimo dal frutto dei suoi sudati lavori. Ed i contadini costituiscono la maggioranza della popolazione nel nostro paese.

Chi scrive, prima e più del *Paese* ha deplorato il reale, profondo malessere della numerosissima classe dei lavoratori del suolo, ed ha più volte stimmatizzato, certo con parole non blande, coloro che di ciò ne sono la cagione principale.

Siamo d'accordo col *Paese* che l'emigrazione tiene una delle cause nella tristissima condizione in cui si trova il contadino italiano, e forse la maggiore, ma non è punto l'unica, come lo vuole far credere il giornale citato.

La pellagra trae la sua origine dall'uso quasi esclusivo della polenta, e qui il dazio del frumento non c'entra, poichè i nostri contadini sono talmente abituati a nutrirsi di quel cibo, che molte volte, chi scrive, fu testimonio alle vendite del frumento che essi facevano per comperare pari quantitativo di *mais*, quantunque il prezzo fosse quasi uguale.

Non vogliam, no, dire, con ciò che la pellagra non sia la malattia della miseria.

La crescente delinquenza non ha origine certo nel dazio sul pane, ed il *Paese* si sbaglia a partito asserendo codesto.

La delinquenza non è che rarissime volte figlia della miseria, dacchè la vediamo anche fra le persone più agiate e colte e, forse, fra queste con frequenza maggiore che fra le masse popolari.

La delinquenza, tanto in alto che in basso ha ben altre cause.

Non neghiamo al *Paese* che il protezionismo può proteggere l'infingardaggine e ritardare il progresso e che allarga più che intensificare, la coltivazione; ma nel caso nostro non è avvenuto nè poteva avvenire questo, poichè malgrado il dazio di L. 7.50 il valore del grano si mantenne sempre basso.

In un paese in cui gli agricoltori sono ignoranti, e poveri qual'è il nostro, se il grano fosse da L. 12 a 14 al quintale, ben poche terre coltivate a frumento vi sarebbero ora, poichè per fare un'agricoltura intensiva, bisogna essere istruiti e poter disporre di mezzi pecuniari per attivarla. Per il momento quindi non si poteva fare di meglio che proteggere la cerealicoltura con un dazio protettore.

Il *Paese* ci permetta di dirgli che non è la migliore tattica di combattimento quella d'arrampicarsi sugli specchi in cerca di torti nel campo opposto e di rinunciare alla sincerità per combattere gli avversari. Le fondate censure che possono giungere dall'altra parte non giovano ma nuociono.

Vorremmo dirgli ancora di non essere dottrinario in economia pubblica, poichè ogni dottrina deve cedere alle circostanze impreveduto ed imprevedibili.

Quante se ne dissero dai libero-scambisti contro Meline in Francia per le sue teorie protezioniste, ma i fatti hanno dimostrato che non sono malcontenti del loro Meline, anzi il contrario, poichè divenne ministro d'agricoltura e Presidente del Consiglio.

In Italia (povero paese) sarebbe impossibile che l'ultimo dei ministri, il ministro di *nessuna importanza*, possa coprire l'alta carica della Presidenza.

Agricolus

—

Siamo lieti che il nostro primo articolo « Una minaccia per l'agricoltura » abbia deciso a risponderci una persona tanto competente sull'argomento, com'è *Agricolus*, e ci farebbe piacere se anche altri volesse interloquire.

La risposta al *Paese*, pure di *Agricolus*, è in certo modo un seguito al suo primo articolo.

In uno dei prossimi numeri risponderemo ad *Agricolus* confutando alcuni dei suoi ragionamenti.

Ci pare che nell'attuale periodo di meschinità politica, interna ed estera, che sta attraversando l'Italia, la stampa adempia meglio al proprio ufficio occupandosi di tutte quelle questioni che sono intimamente legate allo sviluppo economico del paese, lasciando da parte le polemiche di partito che non portano alcuna utilità.

Fert

IL FASCINO DEL POLO

A chi guarda una carta polare si presenta all'occhio, nel bel mezzo, ov'è il polo nord, un circolo bianco: è l'*Eismeer*, è il mare di ghiaccio, forse ghiaccio eterno, forse, più oltre, ove l'uomo ancora non potè penetrare, liquido onde di mare libero.

Questo bacino polare comunica per tre vie con l'oceano che, diverso di nomi, qui Atlantico, là Pacifico, cinge d'immenso amplesso le terre del nostro pianeta: l'una via è lo stretto di Behring, che corre fra la punta estrema della Siberia asiatica e le coste dell'Alaska; l'altra è lo stretto di Smith, che apre il passo al mare di Baffin, onde sono bagnati i l.di più settentrionali dell'America; la terza, infine, è l'ampio tratto di mare che intercede fra le coste orientali della Groenlandia e la nuova Zembla, il mare che collega le ultime onde dell'Atlantico ai primi ghiacci del circolo polare.

E' in mezzo a questo tratto di mare che sorge lo Spitzberg, un gruppo di isole (tre grandi e parecchie piccole) chiamate per lungo tempo dai viaggiatori col nome di Groenlandia orientale. Si stende lo Spitzberg fra il 76° e l'81° di latitudine boreale, a nord-est della Groenlandia. Scoperto nel 1533 dall'inglese Willoughby e dai capitani Parry e Scoresby, fu poi ampiamente descritto da una donna, la viaggiatrice Léonie d'Aunet, che vi si recò nel 1854 e che diffusamente illustrò i luoghi.

E' dal lembo nord-est dello Spitzberg che avrebbe dovuto partire il giorno 27 luglio, l'ingegnere svedese Andrée con il suo pallone da lui battezzato appunto *Polo-Nord*. Secondato dalla luce del giorno che, a questa stagione dell'anno, dura ininterotta per quattro mesi — compenso alla lunga notte che dal 22 ottobre si stenderà poi sino al 22 febbraio, — favorito dalla brezza del sud, Andrée con i suoi due compagni — il meteorologo Ekholm e l'astronomo Strindberg — si è, secondo ogni probabilità, già lanciato verso il Polo che dista dallo Spitzberg circa 1200 km.: e, giusta i calcoli risultanti dalla velocità media dei venti in quei paraggi e a quest'epoca dell'anno, egli avrebbe dovuto pervenirvi in meno di due giorni, con una velocità media 28 km. all'ora. Mantenendosi costanti le condizioni atmosferiche, in altri quattro giorni egli dovrebbe raggiungere lo stretto di Behring e là cercare di prender terra con le provvigioni ch'egli ha portato seco, sufficienti per quattro mesi. Se intorno al polo le correnti aeree mutassero, l'Andrèe potrebbe essere costretto a prender terra anche assai prima, e a trasformare la navicella del pallone in una slitta, intraprendendo sui ghiacci polari un viaggio irto di incalcolabili pericoli.

C'è davvero da fremere a pensare alla triste sorte che può attendere, là, tra il funesto silenzio dei deserti ghiacciati, i tre viaggiatori che hanno fatto uscire dal regno delle chimere, e tradotto in realtà, l'incredibile ardimento di un viaggio al polo in pallone. Che cosa, infatti, può la scienza umana, pur con tutte le sue preveggenze, pur con tutte le sue risorse, contro le forze oscure di questa natura contro la quale è antica quanto l'umanità la lotta?

Il mondo civile attende dunque con legittima ansia notizie dei coraggiosi esploratori, come, ormai da due anni, desidera invano notizie di Nansen, malgrado la falsa e fugace speranza che ne diede, mesi or sono, la notizia proveniente da Irkutsk.

—

Lo Spitzberg, abbiamo detto, è stato scoperto dalla spedizione inglese di Hugh Willoughby. Fu quella la prima delle esplorazioni polari. Quarant'anni più tardi vi perveniva, credendo di giungervi primo, l'olandese Barentz, dirigendosi quindi alla Nuova Zembla e toccando una latitudine che non doveva essere sorpassata che tre secoli più tardi.

Villoughby e Barentz erano penetrati nel bacino polare fra lo Spitzberg e la Nuova Zembla. Hudson, nel 1607, seguì la via dello Spitzberg e, mentre Barentz non lo aveva esplorato che sino a 79°50', egli proseguì un grado intiero più avanti, fino alle Sette Isole. Poi, durante tutto quel secolo, molti balenieri solcarono quei paraggi, accordandosi tutti nel segnalare l'esistenza, al di là dell'80°, di uno spesso banco di ghiaccio, aperto solo da un canale di acqua libera di larghezza mutevole.

Nel 1806 il capitano Scoresby arrivò all'81° 50' a nord dello Spitzberg, e nel 1868 Nordenskjold toccò l'81° 42'. Nessuno oltrepassò mai la latitudine di 82° 45 raggiunta il 27 luglio 1827, con slitte e scialuppe, dal Parry; mentre, nella terra di Francesco Giuseppe, ad est dello Spitzberg, Payer si spingeva, il 12 aprile 1874, sino ad 82° 5'.

Assai meno percorsa fu, ad ovest dello Spitzberg, la via della costa orientale della Groenlandia.

La principale spedizione da quella parte fu organizzata con la *Germania* del geografo Petermann, che credeva di trovare per tale via il favoleggiato mare libero. Ma la *Germania* non oltrepassò il 75° 30' ed il suo viaggio fu contrassegnato da un terribile episodio. La *Hansa*, la nave ausiliaria della spedizione, fu frantumata dai ghiacci, ed il suo equipaggio, rifugiatosi su un *iceblock*, vi dovette passare l'inverno, riuscendo, soltanto dopo inaudite sofferenze, a raggiungere, alla deriva con il banco di ghiaccio, gli stabilimenti che la Danimarca possiede nella Groenlandia meridionale.

Dall'altro lato della Groenlandia la principale via che mena al bacino polare è costituita dallo stretto di Davis, dal mare di Baffin e dagl stretti di Smith e di Robeson.

In questa direzione viaggiò, primo, Sebastiano Cabot nel 1498; poi Davis nel 1585, Baffin nel 1616, Ross e Parry nel 1818; e nel 1845 Franklin, la cui lunga assenza commosse talmente l'Inghilterra che ben ventidue spedizioni furono organizzate per portargli soccorso. Quindi ancora Kennedy, Kane, Morton, Hall e infine John Nares che nel 1875 arrivò sino all'82°. Dipoi nessuna nave tentò più di giungere al polo per questa via.

Rimane, infine, la via dello stretto di Behring. E. la via che fu resa tristamente celebre nel 1881 dal disastro della *Jeannette*. Appena uscita dallo stretto, questa nave fu presa fra i banchi, e durante due inverni rimase prigioniera d'un blocco di ghiaccio, errando alla deriva con esso attraverso all'Oceano glaciale, per poi naufragare al largo delle isole della Siberia, coi fianchi spezzati da quella stretta del ghiaccio che la serrava come in una morsa. La maggior parte di quegli infelici navigatori colarono a fondo con le loro scialuppe o vi morirono di fame e di freddo.

Ma per le ardue vie polari, pur già seminate di tanti cadaveri, altri coraggiosi si pongono, argonauti della scienza e del progresso, a portare sempre più in là, sempre più avanti la bandiera dell'umanità. E poichè si chiudono impervii i ghiacci, nè s'aprono mai alle audaci prore le acque del mare libero, ecco il supremo conato, il novissimo ardimento: lanciarsi per le vie dell'aria, come un aligero, sfidando la distesa inviolata delle onde e dei ghiacci, alla ricerca del mitico punto, alla ricerca del Polo!

A. F.

Per uno sfregio al generale Baratieri

Scrivono da Verona al *Corriere della Sera*, in data 3:

Ricorderete che il generale Baratieri fu al suo passaggio da Ala avvicinato da una guardia doganale ed apostrofato vivamente come la causa del disonore d'Italia. Si disse allora che il giovane toscano sarebbe passato sotto Consiglio di disciplina ed anzi che gli si sarebbe fatto un processo. Saltò in mente a qualche amico di Baratieri di venire in soccorso — a scopo di protesta — del supposto *imputato*, offrendogli il patrocinio di un collegio di difesa, e già erano stati raccolti dei fondi a questo scopo.

Ma oggi un telegramma avvertì uno degli iniziatori della sottoscrizione che l'imputazione fatta alla guardia di finanza non importava processo in contraddittorio, ma solo un processo disciplinare, onde non era utilizzabile il ministero della difesa; e perciò il proposito dei protestanti è mutato nel mezzo — se non nel fine — stabilendosi che si farebbe a suo tempo una domanda di grazia a base di pubblica sottoscrizione nell'ipotesi di una qualsiasi condanna.

Sempre la cessione di Cassala

Roma, 4. L'*Italia Militare* assicura che la cessione di Cassala all'Inghilterra è un fatto compiuto o, almeno, definitivamente stabilito. Lo scambio delle guarnigioni avverrà in ottobre.

Un principato minuscolo

Il principato di Monaco e la repubblica di San Marino non hanno il privilegio della massima piccolezza fra gli Stati. Ve n'è un altro, il principato di Liechtenstein, che sarà fra breve visitato dal suo principe regnante — Giovanni II — dopo vent'anni di assenza. Questo principe, che può stare venti anni lontano dal suo Stato senza che questo ne risenta il menomo incomodo, è nondimeno un sovrano regnante quanto S. M. Guglielmo secondo, benchè i suoi Stati siano un pochino più ristretti.

La popolazione, infatti, non è che di 9434 abitanti!

Questi felici sudditi non pagano al loro signore altro tributo che quello di un amore e di un'ammirazione senza limiti.

Il principe, infatti, ritrae dalle sue vaste proprietà in Austria e in Germania quattro e cinque milioni di rendita, che gli permettono non solo di rinunciare a qualunque lista civile, ma di pagare ogni anno una bella somma al suo popolo.

Liechtenstein non ha esercito, nè debito pubblico.

Nella guerra del 1866 era alleato dell'Austria, e fu dimenticato nella pace, sicchè per molti anni fu in guerra nominale colla Prussia. Non risulta però che per questo il governo di Berlino abbia mobilizzato l'esercito!

La capitale, Vaduz, è una graziosa e linda cittaduzza tedesca; tremila abitanti. Il Parlamento si compone di 15 deputati, di cui 3 nominati dal principe. Se la felicità umana può aver luogo in questa terra, ciò non può essere che nei 152 chilometri quadrati che costituiscono il Principato di Liechtenstein.

LA EPIZOOZIA DOMINANTE NEI SUINI

La maggior incertezza, nel redigere una particolare istruzione, dice il dott. Romano, si sta nel nome da dare alla malattia attualmente dominante nei suini, che serpeggia in varie provincie d'Italia, si è estesa nel Veneto, assai diffusa nel limitrofo Goriziano e nella Carinzia, e pur troppo, si è appalesata in più centri anche in Friuli. Difatti pervennero recenti denuncie da Buia, Gemona ed avrebbe fatto pure la comparsa nelle malghe di Treppo Carnico e nei piani di Gonars e Fontanafredda. Non trattasi di mal rossino.

Il mal rossino dominava negli scorsi anni e si estese in taluni comuni specialmente a Villalta e Fagagna, a Meretto, a Gemona ed in Carnia. La forma morbosa dominante è nuova per il suo decorso, per i sintomi, per lesioni riscontrate sugli animali morti.

Il dott. Romano che ebbe circostanza di studiarla nel 1895 in provincia di Rovigo e di Venezia, la chiamerebbe *septicoemia* adottando un nome più tecnicamente esatto, ma certo il meno in uso presso il pubblico. Sempre in linea tecnica, il dott. Romano crede sia proprio la infezione molto analoga alla *Schweinseuche* dei tedeschi che il Rivolta disse potersi ritenere una *septicoemia*.

Negli scorsi anni dominava una forma infettiva caratteristica per il rossore della pelle e per altre lesioni interne, chiamavasi *mal rossino*, e di esso in particolar modo si occupò il r. Ministero con ordinanze e istruzioni.

Ma le chiare note del mal rossino propriamente detto non si appalesano negli animali ora soccombenti; ed è notevole il fatto che a Piovega di Gemona, ove dominava nel luglio 1895 il mal rossino, la nuova malattia quest'anno si appalesò in porcili diversi di quelli dello scorso anno. Qui villici sono i primi a dire che non ravvisano i fatti cadaverici notati lo scorso anno.

Congeneri dichiarazioni fanno altri sanitari d'Italia.

Importa porre in evidenza ciò, perchè se si trattasse di mal rossino non esiteremmo, dice il dott. Romano, di raccomandare e iniziare le vaccinazioni preventive che diedero splendidi risultati in altre provincie.

La peste è malattia di una contagiosità straordinaria ed il suo *virus* viene eliminato e disseminato per ogni dove col mezzo dello scolo nasale, della schiuma bavosa della bocca, delle feci ecc. ecc.

La forma morbosa è molto varia ed inganna facilmente anche i più provetti veterinari.

I maiali ammalano improvvisamente, stanno sdraiati, ricercano nel porcile il punto più oscuro, rimangono come assopiti, in taluno si manifesta difficoltà di respiro, tosse, scolo nasale. Rifiutano il cibo, spesso anche le bevande, per cui riesce difficile il far prendere dei medicamenti. La febbre non manca. Aggravandosi l'animale è colpito da paresi e paralisi del treno posteriore.

Vengono colpiti gli animali di ogni età, e pur troppo soccombono — con decorso spesso fulminante, anche gli adulti.

Alla necroscopia, le alterazioni sono molto svariate, riguardano per lo più gli organi respiratori e dell'apparecchio digerente, ma non costantemente.

La malattia dà una notevolissima mortalità, finora non si è potuto stabilire un mezzo efficace di cura; anzi i cultori della scienza teorico-pratica dichiarano non poter riuscire a vincere la grave virulenza della malattia e il suo decorso rapidissimo.

I nostri allevatori spontaneamente apprestarono solfato di magnesia, solfato di soda, iposolfato di soda, taluno calomelano; ma la maggior parte rinuncia a tentare la cura interna per la difficoltà di somministrare i rimedii.

Come si sperimentò nel mal rossino l'acquavita, e senza effetto, così la si sperimentò nella peste, ma finora senza risultato.

Si raccomanda di sperimentare l'acqua di calce che avrebbe dato al prof. Perroncito buon esisto nella cura di due maiali, di circa un anno, nei quali la malattia era ai prodromi.

Non si può ritenere più una razza o l'altra soggetta alla malattia.

Generalmente poi si è constatato che i suini tenuti nelle zone montane, vanno più soggetti alle malattie di quelli del piano.

Esistono rapporti fra il cholera dei suini e malattie nell'uomo o volatili domestici?

Anche questa ricerca si è fatta, e furono pure praticate osservazioni sperimentali.

La risposta è negativa.

Generalmente, anzi si può dire all'unanimità, viene ritenuto che le carni — ben intendiamoci cotte — di suini colpiti da peste e anche da mal rossino non sono dannose all'uomo che se ne ciba, quando l'animale venga squartato appena morto e le carni destinate prontamente alla cottura.

In quanto ai morti non è a parlarne, vanno sepolti profondamente, asperso il cadavere di sostanze alteranti e tali da non invogliare alcuno a tentare il dissotteramento, calce viva, petrolio, acido solforico, oltre gli speciali disinfettanti da provvedersi nelle farmacie.

Pericoloso è uccidere gli ammalati.

(*Continua*)

La sentenza sul fallimento dell' « Immobiliare »

Il Tribunale di Roma ha pubblicato la sentenza sul fallimento dell' « Immobiliare ».

La sentenza è severissima contro gli amministratori dell' Istituto; ordina che il fallimento abbia effetto retro attivo di tre anni, poichè — dice la sentenza — l' *Immobiliare* si trova in stato di fallimento sino dal 1891, quando furono emessi dieci milioni di nuove obbligazioni sopra conti correnti fittizi, perchè i principali correntisti si trovavano sino dal 1889 alla lor volta in stato di fallimento.

La sentenza rileva che i 10 milioni di nuove obbligazioni furono venduti nello stesso giorno della creazione per sette milioni.

La sentenza qualifica l'amministrazione fraudolenta e rovinosa.

Oggi si riuniscono nuovamente i creditori dell' *Immobiliare*.

Un appello per i Cretesi

L'associazione *Hèllènismos*, di Atene, ha mandato un proclama alle nazioni d'Europa e di America, domandando l'appoggio di tutte le genti civili in favore di Creta, che rivendica i diritti più elementari dell'umanità.

Il manifesto riassume l'importanza della maggiore isola del Mediterraneo, orientale, espone gli orrori della tirannia turca, reclama o la libertà completa e l'unione alla Grecia, alla madre patria, od almeno l'applicazione delle decisioni del congresso di Berlino. Il trattato di Berlino è stato dai turchi completamente violato per Creta nel 1889, abolendo tutte le franchigie dell'isola, oggi in preda all'odio ed alla ferocia delle peggiori soldatesche asiatiche.

Il manifesto invita i Parlamenti esteri ad interessarsi della sorte di Candia ed a soccorrere con l'autorità della parola e con ogni altro mezzo i combattenti cretesi.

Facciamo voti che questo appello sia sentito davvero, e come sarebbe dovere, in Italia.

Cronaca Provinciale

DA SPILIMBERGO
Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago

Ci scrivono in data 5:

Mi pervenne una Circolare della Presidenza del Comizio, che dà facoltà ai soci dello stesso di usufruire delle facilitazioni per l'acquisto di buoni concimi.

In detta Circolare si parla delle diverse qualità dei concimi, utili per le singole coltivazioni come ad esempio: del perfosfato minerale, dei fosfati Thomas, del nitrato di soda, da adoperarsi a seconda dei terreni, indicando in pari tempo i prezzi assai limitati. Si capisce fin d'ora che il Comizio intende occuparsi seriamente del suo mandato.

E' necessario porre in rilievo che la nuova Banca di Spilimbergo, si bene rappresentata dall'egregio sig. *Antonio Tamai*, alle ditte solventi, alle quali non è comodo di pagare per cassa, fa credito sopra cambiali a due firme, al tasso ridotto del 5 1|4 p. 0|0, sempre parlando dei soci del Comizio. Dal pari la Banca stessa si offre, occorrendo, di fare al nostro Sodalizio il servizio di cassa.

Volli porre in evidenza quanto sopra, per riparo ad ommissioni incorse, e per dare a ciascuno il suo. *Et de hoc satis.*

Tibus

DA CIVIDALE
Il coraggio d'una donna

Scrivono in data 4:

Oggi alle 11 ant. mentre il ragazzo di 6 anni Faleschini Pietro di Cristoforo, stava bagnandosi nel fiume Natisone vicino la rosta di Bruscandella, veniva trascinato dalla corrente in un sito profondo circa 2 metri; e stava per annegare.

Fra varie donne presenti e noncuranti per paura, sorse la popolana Costantini Maria maritata Moschioni Gio. Batta detta *Utte*, con slancio generoso si gettò nel fiume e con grave pericolo della vita trasse a salvamento il poveretto già boccheggiante.

Fu trasportato a casa in grave stato, ma salvo, mentre anche la povera donna madre di vari figli, per lo spavento, per la fatica, e per il bagno improvviso dovette mettersi a letto colla febbre, ma speriamo senza conseguenze.

Quest'atto che risparmia una delle solite vittime del Natisone, va segnalato alla pubblica ammirazione, designandolo all'autorità competente per la voluta ricompensa. Merita elogio anche Amalteo Diplotti che aiutò la Costantini ad uscire dall'acqua.

UN ASSASSINIO?

Ci scrivono in data d'ieri:

Ieri venne trovato in quel di Premariacco certo Antonio Saccavini, steso a terra gravemente ferito.

Il nostro Pretore si recò tosto sul luogo; appena mi sarà dato avere più diffusi particolari sul fatto, non mancherò di mandarveli.

DA LESTIZZA
Il temporale di stanotte

Da una lettera gentilmente favoritaci, scritta stamane, togliamo quanto segue:

Qui il temporale cominciò verso l'1.30, con pioggia, lampi e vento. Il cielo era continuamente rischiarato da lampi di tutti i colori. Il vento che soffiava con molta violenza, sbatteva le imposte delle finestre; parecchie ne andarono rotte, altre furono addirittura divelte. Le tegole volavano per tutto il paese.

La pioggia, che veniva giù con vero furore, penetrava in parecchie case dalle finestre, che erano rimaste aperte, essendo rotte le invetriate.

La bufera andava continuamente aumentando: pioggia, grandine, lampi, fulmini, tuoni fortissimi e vento, offrivano uno spettacolo grandioso e terribile, pareva che tutti gli elementi fossero sconvolti, che s'avvicinasse il finimondo!

Credo che quasi tutti gli abitanti del paese si siano alzati; alcuni tentavano di uscire sulla via, ma erano costretti a rientrare subito.

Di danni a persone finora però, non ne so nulla.

Fortunatamente verso le 4 la bufera cessò, e si potè uscire di casa.

Era una vera desolazione! Il terreno era sparso di tegole, di calcinacci, di vetri rotti, di pezzi d'alberi, di legname ecc. ecc.

In piazza c'era un carro di legna rovesciato, altri due o tre carri di fieno furono trascinati dal vento molto lontano.

Numerosi alberi furono spezzati, o divelti e sradicati.

Nella corte dell'ingegnere Morelli fu sradicato un superbo noce, che tre uomini con le braccia stese a stento circondavano!

Insomma fu una vera desolazione.

Bisinto

DA FAGAGNA
Per lo smercio dei suini

Manifestatasi la *peste suina* in varii paesi della provincia, la R. Prefettura ha proibito i mercati suini.

In occasione del grande mercato bovino che avrà luogo come il solito a Fagagna il secondo martedì 11 agosto, non potendo aver luogo il mercato suino, sebbene qui non vi *sia traccia di malattia*, il Municipio per favorire ciò non ostante la vendita dei suini ha disposto che vicino allo Stallone Bascherà si trovino i sensali Ermacora Marco (detto Macor), Ziraldo Paolo, Freschi Leonardo e Marinig Urbano (detto Solaf) i quali potranno condurre gli avventori nelle case a fare i loro acquisti.

DA AVIANO
Manovre di cavalleria

Scrivono in data 2:

Il primo del corrente agosto giunsero tra noi i reggimenti di cavalleria *Savoia* e *Lodi* per le solite manovre.

Gli Avianesi sono orgogliosi di ospitare tanta allegra e balda gioventù, cui il paese deve un insolito risveglio ed una animazione straordinaria. La numerosa fanfara del terzo *Savoia* ci fece gustare domenica un ottimo concerto, riscuotendo caldissimi applausi dalla popolazione.

Peccato che vi rimangono per troppo breve tempo, tantochè si può dire che appena veduti ne resteremo privi. Qui abbiamo la brigata. La direzione delle esercitazioni, come si sa, è affidata al generale Cobianchi.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20
Agosto 6. Ore 8 Termometro 21.8
Minima aperto notte 14.7 Barometro 747.
Stato atmosferico: vario piovoso
Vento: N. Pressione calante
IERI: vario
Temperatura: Massima 28.7 Minima 17.8
Media 23.24 Acqua caduta mm. 21
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	4.58	Leva ore	1.46
Passa al meridiano	12.12.26	Tramonta	17.58
Tramonta	19.28	Età giorni	27.

Il tempaccio di stamane

Verso le 3 e mezzo di questa mattina si scatenò sulla nostra città un violento temporale, accompagnato da fortissimo vento, da pioggia scrosciante, da lampi continuati e da tuoni.

Alle quattro il tempaccio era terminato; soltanto l'atmosfera era ancora satura d'elettricità.

Fortunatamente non vi furono danni, degni di essere rilevati.

—

Dalle notizie che ci sono pervenute stamane, il temporale percorse una estesa zona.

A Codroipo, Passeriano, Rivolto, Bertiolo, Lestizza, Gallariano, Carpenedo, Talmassons, Pozzuolo, Lavariano, Risano, Pavia, Trivignano, ecc, fino al Torre, la bufera produsse danni serii, perchè accompagnata anche da grandine.

A Lonca fu abbattuto un lungo filare di pioppi, ed a Sammardenchia è crollata una casa in fabbrica, di proprietà di certo Nassi.

A quanto ci venne riferito, in un tratto di strada fra Mortegliano e Udine sono caduti dei grossi tronchi d'alberi, che ingombravano il passaggio dei veicoli.

A Venezia

Per le feste straordinarie dal 9 al 12 corr. arriveranno a Venezia treni speciali da Udine, Milano, Bologna. Saranno ammesse alla vendita dei biglietti andata-ritorno anche le stazioni Firenze e Pistoia, nonchè quelle delle linee Rovigo-Chioggia, Monselice-Mantova, Treviso-Belluno e Treviso-Motta. Da tutte le linee della « Veneta » si effettueranno pure dei treni speciali. Arriveranno in gita di piacere due vapori uno da Trieste, l'altro da Fiume. I giorni 9 e 10 vi saranno spettacoli in Piazza S. Marco — Serenata sul Canal grande — Spettacolo d'opera al Malibran — Festeggiamenti al Lido, ecc.

Martedì 11 avrà luogo la gita di piacere per mare da Venezia a Trieste in un solo giorno con un vapore celere del Loyd verso pagamento di sole lire 15. Partenza da Venezia alle ore 8. Ritorno da Trieste alla mezzanotte.

Da **Udine** per Venezia partirà un treno speciale alle 5.25 ant. del 9 e saranno distribuiti biglietti con riduzione e validità eccezionali.

—

Il treno speciale partirà da Udine domenica alle ore 5.25.

Prezzo in II.ª classe L. 9.05
» » III.ª » » 5.85

Il biglietto è valevole fino all'ultimo treno in partenza da Venezia il giorno 13 corrente.

Nuove facilitazioni telegrafiche

Nelle conferenze tenutesi in questi giorni a Budapest dai rappresentanti dei diversi Stati, si sono stabilite queste riforme nel servizio telegrafico.

Per telegrammi a grandi distanze, profittandosi della tariffa ridotta, non si sarà obbligati d'ora in poi di usare dei termini convenzionali, quali si contengono nei vocabolari ufficiali. La conferenza accettò varii termini d'abbreviazione, ammettendo inoltre che i nomi delle città, dei paesi, delle famiglie, delle piazze, delle strade, dei bastimenti, anche se composti di più parole, non siano contati che per una parola sola, come anche le frazioni decimali di numeri scritti con lettere. Il luogo di destinazione, indicandosene il paese, conta sempre per una parola. Finora una sola parola non poteva contenere più di dieci lettere; d'ora in poi essa ne potrà contenere quindici.

Per indicare la direzione della spedizione di un telegramma, bisognava per lo innanzi usare due o tre parole, le quali saranno ora sostituite da segni. Furono prese risoluzioni assai pratiche relativamente alla consegna dei telegrammi, per i casi d'irreperibilità dei destinatari, e per la restituzione delle tasse in caso di errori commessi dai telegrafi.

Le risoluzioni del Congresso andranno in vigore col 1 luglio 1897.

Prestito della Croce Rossa Italiana

42ª Estrazione seguita in Roma il 1° agosto 1896.

Obbligazioni premiate:

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
6144	40	L. 15,000	1809	35	L. 50
2279	46	» 2,000	3073	47	» 50
8714	6	» 2,000	3094	44	» 50
2740	38	» 1,000	3317	45	» 50
11212	5	» 1,000	3341	7	» 50
8954	14	» 500	3929	33	» 50
10588	22	» 500	6092	12	» 50
1300	48	» 50	9217	27	» 50

Obbligazioni rimborsabili in L. 30:
Serie dal numero 1 al 50

1072 1710 2113 2608 2655 3540
4614 6871 8316 9335 10006 10244.

Pagamenti e rimborsi dal 9 agosto 1896.

Le obbligazioni estratte per l'ammortamento continuano a concorrere alle estrazioni a premio, e al portatore dell'obbligazione rimborsata sarà restituita la cedola di premio che vi è unita.

L'obbligazione che ha conseguito un premio non concorre più alle estrazioni a premio, ma continua ad essere sorteggiata per il rimborso.

LA TOMBOLA a beneficio della Congregazione di Carità

— come abbiamo altra volta annunciato — avrà luogo in Giardino grande il giorno di sabato 15 corr. alle ore 17, con le vincite seguenti: Cinquina lire 200; prima tombola lire 700; seconda tombola lire 400.

Ogni cartella di dieci numeri costerà lire una.

Le prossime corse ippiche

Diamo l'elenco dei cavalli inscritti per le corse che avranno luogo in Giardino grande nei giorni 9, 15 e 16 corrente.

Spofford, prop. Giuseppe Lamma — *Prince Herschell*, id. f.lli Giorgi — *Archie Sherman*, id. id. — *Messalina*, id. Egisto Tamberi — *Brianza*, id. id. — *Gruppo*, id. Pasquale Tommaselli — *Aramis*, id. id. — *Primadonna*, id. Flaminio Brunati — *Baracca*, id. id. — *Etrusco*, id. id. — *Emea*, id. Giuseppe nob. Gera — *Nina*, id. id. — *Figlar*, Gaudenzio cav. Tosi — *Pepa C.*, id. id. — *Monfalcone II.*, id. id. — *Albis* id. Giovanni Gallo — *Araldo*, id. id. — *Libertas*, id. id. — *Marte*, Alfonso co. Colloredo — *Gisella*, id. id. — *Brigliarossa*, id. Hilleprand.

La « Carmen » al Sociale

Da qualche giorno sono incominciate le prove, e chi potè assistervi ci assicura che procedono benissimo, e, data la valentia dei principali interpreti, l'opera di Bizet, incontrerà, come già altra volta, il favore del pubblico nostro.

Sabato a sera avremo la prima rappresentazione.

—

Da oggi fino a sabato p. v. sono aperti gli abbonamenti.

Tiro a segno

Domani esercitazioni di tiro dalle 5 alle 7 1|2 pom.

—

Nel poligono del tiro a segno sito fuori porta Poscolle nei giorni di sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 corr. avranno luogo le grandi gare, come da programma estesamente pubblicato.

Gite di piacere

con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto di II. e III. classe da Cividale e Portogruaro per Udine.

In occasione delle Corse dei cavalli e delle feste per la fiera di S. Lorenzo che avranno luogo a Udine, la *Società Veneta* ha disposto che dalle Stazioni sottoindicate sieno distribuiti per Udine nei giorni 9, 15 e 16 corr., con tutti i treni ordinari, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e sieno effettuati sulle linee Udine-Portogruaro e Udine-Cividale nelle notti dal 9 al 10, dal 15 al 16 e dal 16 al 17 i seguenti treni speciali di ritorno:

Per Portogruaro

Udine	ore 0,30
Risano	» 0,47
S. Maria la Longa	» 0,58
Palmanova	» 1,6
S. Giorgio di Nogaro	» 1,27
Muzzana	» 1,43
Palazzolo Veneto	» 1,52
Latisana	» 2,6
Fossalta	» 2,22
Portogruaro	» 2,34

Per Cividale

Udine	ore 0,31
Remanzacco	» 0,45
Moimacco	» 0,54
Cividale	» 1,2

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno per Udine non compresa la tassa di bollo:

	2ª classe	3ª classe
Cividale	1,45	0,95
Moimacco	1,15	0,75
Remanzacco	1,05	0,65
Risano	1,05	0,65
S. Maria la Longa	1,25	0,85
Palmanova	1,45	0,95
S. Giorgio di Nogaro	2,05	1,35
Muzzana	2,35	1,55
Palazzolo Veneto	2,65	1,75
Latisana	2,95	1,95
Fossalta	3,25	2,15
Portogruaro	3,75	2,45

I biglietti di cui sopra avranno la validità di giorni tre compreso quello della distribuzione.

Collana d'oro smarrita

Stamane venne smarrita una collana d'oro con crocetta in piazza S. Giacomo.

Chi l'avesse rinvenuta, riceverà competente mancia portandola all' Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Il passaggio d' un' Eccellenza

Ieri col diretto delle 16.56, proveniente da Venezia, passò per la nostra stazione S. E. il barone Rittner, ministro di grazia e giustizia dell' impero austro-ungarico.

Viaggiava in *vagon salon* ed era diretto a Vienna.

Concorso ginnastico interprovinciale a Treviso

Venne pubblicato il manifesto per il « Concorso ginnastico interprovinciale » e la « prima gara nazionale di giuochi ginnastici » che avranno luogo a Treviso nei giorni 6, 7 e 8 settembre p. v.

Ecco il manifesto:

Fratelli Ginnasti!

A vent'un anni di distanza, vi invitiamo *Fratelli Ginnasti*, a nuovo concorso in questa nostra città, per purezza d'aria e amenità di natura ricercato soggiorno, ove, se mancano la grandiosità delle linee architettoniche, la ricchezza dei ritrovi, il fasto della vita sociale, abbondano, per indole e tradizione, i sentimenti di cordialità e di fratellanza.

Nel settembre del 1875, qui convennero i ginnasti a concorso internazionale.

Nel settembre di quest'anno, qui vi invitiamo *Fratelli Ginnasti* a molteplici gare, sicuri di potervi offrire la più affettuosa ospitalità, ansiosi aspettando il momento di stringere fra le nostre le vostre mani, in segno di fratellanza della gioventù italiana.

Venite numerosi fra noi; venite baldi campioni della forza e del coraggio, invitta schiera gagliarda, a contendervi la palma della vittoria, nuovo sprone a rinvigorire il corpo, ad accrescere, per gli esercizi e pei giuochi ginnastici, la leggiadria e robustezza della nostra razza.

La Società Ginnastica Velocipedistica Trevisana, che, nella gioia e nella soddisfazione di ospitare i rappresentanti della gagliardia regionale e italiana, festeggia il 25° anniversario dalla sua fondazione, farà quanto le è possibile per rendervi gradito il breve soggiorno nella sua cara città, e perchè del Concorso interprovinciale ginnastico e della prima gara di giuochi ginnastici nazionale, portiate nei vostri paesi, onorato ed affettuoso ricordo.

Programma

Concorso ginnastico interprovinciale

Gare obbligatorie di squadre — Gare libere di squadre — Gare di squadre per allievi di scuole e società ginnastiche — Gara individuale artistica — Gare speciali di salto — Sollevamento pesi — Tiro del giavellotto — Salita alla fune — Corsa veloce — Saggio rivista collettiva.

Prima gara nazionale di giuochi ginnastici

Giuochi del calcio (Foot ball-Associa-tion) — Palla vibrata — Palla a disco Tamburello — Pallonaino — Caccia tedesca, inglese, americana — Palla al muro — Palla a quattro campi — Palleggio — La barriera — Il giuoco del pomo — Le bandiere — Giuoco del pallone — Marcia di squadre per categorie (apposita circolare preciserà le modalità d'esecuzione.)

—

Campionato Nazionale di Foot-Ball
Campionato di Lawn-Tennis.

—

NB. — Le inscrizioni alle gare, alle quali possono partecipare Società italiane ed estere, si chiudono col giorno 20 agosto 1896.

—

Il Comitato onorario è presieduto dal comm. G. B. Mandruzzato, sindaco di Treviso.

Sono poi membri del Comitato i signori prof. *Angelo Battistella*, nostro concittadino, provveditore agli studi per la provincia di Bologna, gli onorevoli deputati Bertolini, Ceruttì, Di Broglio, Macola, Mel, Rizzo e Sciratti, i senatori comm. *G. L. Pecile* e comm. F. Todaro, il comm. A. Mosso, il comm. Paolo Fambri ed altri.

Il Comitato esecutivo è presieduto dal co. Sigismondo Felissent; ne fanno parte il sig. *Giusto Muratti*, presidente della nostra associazione di ginnastica, il cav. uff. Antonio Santalena, direttore della « Gazzetta di Treviso », ed altri.

—

La Giunta municipale di Vicenza ha deliberato di offrire al Comitato un dono da annoverarsi fra i premi da elargirsi in occasione del concorso ginnastico.

L'annuncio della deliberazione venne trasmesso al Comitato con gentilissima lettera del sindaco di Vicenza.

La *Gazzetta di Treviso* spera che quest'esempio sarà seguito dalle Giunte delle principali città venete.

Per parte nostra facciamo voti che Udine corrisponda al giusto desiderio della egregia consorella di Treviso.

La medesima *Gazzetta* fa pure appello ai maggiori giornali della regione, affinchè concorrano con qualche premio proprio alla buona riuscita del Concorso interprovinciale ginnastico e della Gara nazionale di giuochi che è la **prima** che si faccia in Italia.

La *Gazzetta di Treviso* offre una medaglia d'oro.

Per l'elezione dei delegati nel Comitato del decentramento

Un gruppo di aderenti al *Comitato veneto per il decentramento e le autonomie*, propone a delegati della Provincia di Udine i seguenti signori:

Campeis cav. avv. G. B. di Tolmezzo
Ciconi cav. avv. Alfonso di S. Daniele
Concari cav. avv. Francesco di Spilimbergo
De Pollis avv. Antonio di Cividale
Mantica co. Nicolò di Udine
Ronchi co. cav. avv. G. A. di Udine
Schiavi cav. avv. L. C. di Udine

—

Lo scrutinio avrà luogo *Sabato 8 corr.* alle ore 15. Procurino quindi i soci di mandare le schede all'*Ateneo Veneto*, a Venezia, in tempo utile.

—

Ci sono anche delle altre *liste* di candidati in giro e, francamente, ci pare che almeno nella prima elezione si sarebbe dovuta concordare una lista unica.

Quando il *Comitato* avrà cominciato la sua attività e potrà essere giudicato, i partiti sorgeranno da sè secondo le tendenze che si manifesteranno in seno al Comitato stesso.

La lista che pubblichiamo più sopra, raccomandata da *un gruppo di aderenti* è composta di persone competentissime, le quali certo non potrebbero che grandemente giovare alla causa del decentramento.

Ricordiamo che « in questa votazione gli eletti devono ottenere un numero di suffragi superiore al terzo dei votanti della rispettiva provincia » — perciò sarà bene che si procuri di evitare la dispersione dei voti.

—

Nella lista dei dieci raccomandabili che ci fu comunicata lunedì c'erano cinque nomi comuni con la lista del gruppo di aderenti, e figuravano pure i signori Billia avv. G. B. Biasutti avv. cav. Pietro, Milanese, comm. Andrea e Freschi conte Antonio.

Il cav. G. B. Damiani, di Pordenone, messo pure fra i raccomandabili, ha rinunciato a un eventuale elezione con lettera che abbiamo pubblicato ieri.

Lagnanze... postali

Riceviamo e pubblichiamo:

Fino a pochi mesi fa il servizio della destribuzione delle corrispondenze da parte dei portalettere nella città, nostra era disimpegnato con discreta puntualità.

Da qualche mese però questo servizio si è reso insopportabile, e ciò che è peggio dannoso addirittura al buon andamento commerciale.

Tanto quando si concedono permessi ai portalettere, come quando qualcuno di essi cade ammalato, il servizio viene affidato all'uno o all'altro degli altri portalettere, già abbastanza carichi di lavoro; e quindi insorgono molti e non lievi inconvenienti.

Le economie fino ad un certo punto possono passare; ma quando esse producono gravi conseguenze, chi di ragione dovrebbe provvedere un portalettere di riserva che assumesse la distribuzione nel riparto rimasto vacante.

Ci raccomandiamo alla ben conosciuta solerzia dell'egregio cav. Miani.

X.

Pel XX settembre

I cittadini ricordano come lo scorso anno, ricorrendo il XXV anniversario della liberazione di Roma, la nostra città abbialo degnamente festeggiato.

Anche in quest'anno avrebbesi idea di fare qualche cosa, e, scegliendo il più utile, la riuscitissima distribuzione ai poveri di carne, paste, pane e vino.

Si sta dunque studiando ai mezzi per ottenere questo scopo e noi auguriamo che gli sforzi dei benemeriti cittadini che vi si dedicano siano coronati da felice successo.

Matrimonio in carcere

Sappiamo che oggi l'Assessore Anziano cav. Leitemburg funzionante da ufficiale di Stato Civile assistito dal Segretario dott. Braidotti, alla presenza del direttore e del custode delle carceri uni in matrimonio il detenuto Edoardo Braida con Amelia Giajotti di Faedis, colla quale era già da 6 anni vincolato col rito religioso.

Il Braida Edoardo è quello che l'anno scorso venne condannato dalla nostra Corte d'Assise a 10 anni di reclusione per estorsione e falso a danno di Giacomo Zanini.

Sagra ai casali di S. Osvaldo

Domenica 9 corr. per l'inaugurazione dell'acquedotto, avrà luogo una splendida festa da ballo, con distinta orchestra; vi saranno fuochi artificiali, nonchè illuminazione a gaz acetilene ed a globoncini.

Gli esercizi saranno forniti di vini eccellenti, di birra e di squisite vivande.

Se il tempo si manterrà favorevole, certamente il concorso sarà grande, massime nelle ore serali.

Come un udinese fu assassinato in Croazia

L'ultimo di luglio innanzi al R. Tribunale di Zagabria, in Croazia, ebbe termine un grandioso processo contro 36 malfattori d'ogni età, la maggior parte contadini, fra i quali tre donne.

Essi erano accusati di una lunga serie di assassinii commessi durante un periodo di 20 anni.

Il processo cominciò il giorno 15 giugno e terminò — come diciamo più sopra — il 31 p. p. con la condanna a morte di 17 imputati.

Il corrispondente da Fiume della *Stampa* di Torino, che narra il fatto, dice fra altro:

«Oltre 200 testimoni vennero uditi nel corso del processo, e fra i 18 fatti imputati agli accusati (assassinii proditori, rapine, un fratricidio, ecc.) il più importante resta quello perpetrato sulla persona di *Giuseppe Josefini, nativo di Udine*, ma che era domiciliato da parecchi anni a Stenjevac.

« *Giuseppe Josefini* era proprietario vent'anni or sono d'una fabbrica di mattoni, colla quale era riuscito a procurarsi un' invidiata agiatezza. Aveva però l'abitudine di portar sempre seco rilevanti somme di denaro e vantarsene e ciò fu la sua rovina. Portatosi una sera del 1878 nell'osteria di Michele Kersnik, un ricco macellaio del luogo, ebbe l'imprudenza di mostrare all'oste un portafogli con entro alcune migliaia di fiorini, non sospettando minimamente che proprio in quella notte era stato deciso di tessergli il tranello da lungo tempo ordito.

«L'oste Kersnik intavolò discorso col *Josefini*. Nell'osteria non erano visibili che loro due. L'oste, parlando del suo vino, vantava la bontà di una partita molto migliore che teneva nella sua cantina, finchè invogliò il povero *Josefini* a chiedere di assaggiarlo.

« Il Kernisk e il *Josefini* si diressero verso la botola che mette alla cantina. Apertala, l'oste, che recava il lume, invitò il *Josefini* a scendere per il primo, ciò che egli fece, ma, non appena fece pochi gradini, udì la botola chiudersi e nello stesso tempo un colpo sulla testa, che lo fece stramazzare giù della scala. Due sicari assoldati dall'oste, certi Marco Sokscic e Michele Balunek finirono il povero *Josefini* a colpi di scure. Compiuto il delitto e avvertito l'oste, questi scese nella cantina e tolse alla vittima il portafoglio colle migliaia di fiorini, ordinando ai due di trasportare il cadavere al vicino cimitero e seppellirlo nella buca che nel frattempo era stata scavata da certo Michele Hubzin.»

CRONACA GIUDIZIARIA

Bollettino giudiziario

Mantovani, vice-pretore a Cividale, ebbe assegnata la indennità di lire 100 mensili.

Il Delegato di P. S. Miraglia

ha interposto appello contro la sentenza del nostro Tribunale che lo condannò a mesi 3 di detenzione, ed agli accessori di legge.

Il processo Burra

sappiamo verrà trattato nell'aula del Tribunale, anzichè in quella più ampia della Corte d'Assise, come si sperava, data la stagione che corre, ed il numeroso concorso di pubblico, che indubbiamente non mancherà di assistervi, attesa l'indole della causa.

L'on. Valle processato

Ieri doveva trattarsi dinanzi il Tribunale penale di Bologna la causa per diffamazione col mezzo della stampa, promossa dal sig. Romano Guerra contro l'on. Gregorio Valle e il dottor Monti direttore del periodico *Virtus*.

Mancando alcuni testimoni indotti dall'on. Valle, il Tribunale, ad istanza del difensore onor. Cottafavi, rinviò la causa ad udienza da destinarsi.

Si tratterà certo di qualche polemica vivace in materia ginnica; e siccome è tanto facile incappare nell'art. 393 del Codice penale, così può darsi, che quel perfetto galantuomo che è l'on. G. Valle, possa passare ora, anche come diffamatore!

Per chi deve riparare

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO
Vedi avviso in IV pagina

Concimi pel frumento, mediche e prati

Presso il Comitato per gli acquisti (Associazione agraria) è ancora possibile sottoscrivere fino a completo esaurimento della quantità accaparrata:

Perfosfato minerale, 12-14 anidride solubile (consegna entro settembre) a lire 5.10 su vagone Venezia, lire 5.85 su vagone Udine, lire 6.10 magazzino Udine.

Persfofato minerale, 18 20 anidride solubile (consegna entro settembre) a lire 7.10 su vagone Venezia, lire 7.85 su vagone Udine, lire 8.10 magazzino Udine.

Nitrato di soda, 15-16 azoto (consegna entro febbraio 1897) a lire 24.35 su vagone Udine, lire 24.60 magazzino Udine. In tutte le altre stazioni con rifusione della minor percorrenza: la provenienza sarà o Genova o Venezia.

Fosfato Thomas genuino della seguente composizione: Anidride fosforica totale 17.19 per cento, solubile 80 per cento della totale, finezza 80 per cento a lire 4.55 franco vagone Venezia, 5.10 Udine magazzino e in tutte le altre stazioni della linea Codroipo Udine, Latisana-Udine.

Nei suddetti prezzi è compreso l'attuale dazio sui sacchi.

La consegna seguirà nei mesi da agosto a settembre anno corrente secondo la convenienza dei richiedenti.

Panello in magazzino Udine:

Sesamo in pani a lire 12.50 al quintale compreso il sacco.

Sesamo macinato a lire 13 al quintale compreso il sacco.

Lino macinato a lire 15 al quintale compreso il sacco.

Non occorre alcuna antecipazione e non si accettano prenotazioni che dai soci dell'Associazione agraria friulana.

Si ricerca una casa

di circa 10 ambienti, possibilmente con giardino, per una famiglia senza bambini.

Le offerte si indirizzeranno all'ufficio Annunzi del nostro giornale.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di Beneficenza — Mese di luglio 1896

a) Sussidi ordinari a domicilio

da L. 3 a 5	N. 610 per	L. 2341.—
» 5 a 10	» 157	» 1123.—
» 10 a 20	» 19	» 269.50.
» 20 a 40	» —	» —.—
» 40 in su	» —	» —.—
Totale	N. 786	L. 3733.50
In razioni alim.	» 14	» 71.30
Totale	800	L. 3804.80
Riporto dei mesi precedenti		» 23.255.00
In complesso		L. 27.059.80

b) Ricoverati in Istituti:

Tomadini N. 3 L. 98) Derelitte » 4 » 180)	L. 278.—
Riporto dei mesi precedenti	» 1266.—
In complesso	L. 1544.—

c) Elargizioni pervenute nel mese suddetto:

Ditte varie p. onoranze funeb. (come da elenchi pubblicati durante il mese)	L. 34.—
Billia avv. G.B. per des. suss.	» 12.—
Cosattini Enrico Cassiere B. Cooperativa Udinese	» 10.—
Comune di Udine elargizione p. la festa dello Statuto	» 300.—
Totale	L. 356.—
Riporto dei mesi precedenti	» 4519.62
In complesso	L. 4875.62

La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

LIBRI E GIORNALI

Emporium

Come sempre, anche l'ultimo fascicolo dell'ottima Rivista *Emporium*, edita dall'Istituto Italiano di Arti Grafiche, è vario e geniale nel testo, e splendido e ricchissimo nelle illustrazioni.

Contiene fra l'altro un interessante studio sul Rossetti, un simpatico articolo di Max Nordau, uno scritto erudito di Corrado Ricci e parecchie monografie di grande valore.

Ecco senz'altro il sommario del fascicolo di luglio:

« Artisti contemporanei: Dante Gabriele Rossetti, di Ulisse Ortensi (con 13 illustrazioni). Letterati contemporanei: Max Nordau, di Romeo Lovere (con ritratto). Per la donna no, per la patria sì, di Max Nordau. L'esercito germanico, del tenente Estor (con 10 illustrazioni). I poeti del Caucaso, di Marco Cermenati (con 10 illustrazioni). Il prof. Ladislao S. Laskowski e le sue preparazioni anatomiche, del cav. C. Bonelli (con 9 illustrazioni). Tradizioni e leggende: l'Ebreo Errante, di Corrado Ricci (con 9 illustrazioni). Ancora dell'esposizione triennale di Torino con (2 illustrazioni). Il Monumento a Vittorio Emanuele a Milano (con 1 illustrazione). La Tiara d'Olbia (con 1 illustrazione). Pubblicazione d'arte, di Carlo Placci. Il nuovo gas illuminante: l'Acetilene (con 4 illustrazioni). Mons. Agliardi, — Enrichetta Beecher Stowe. — Enrico Von. Treitschke (con ritratti.) In biblioteca ».

Telegrammi

Situazione critica in Oriente

Atene, 5. I musulmani indigeni tentando sempre di entrare ad Erakleion. ne nacque un conflitto fra essi e le truppe sbarranti l'ingresso della città, Le truppe fecero fuoco, uccidendo 5 musulmani e ferendone parecchi.

Londra 5. Il *Daily Chronicle* afferma che il Sultano chiese a Salisbury consiglio circa le nuove concessioni da farsi ai candiotti.

Londra 5. Il *Daily News* ha da Atene: Truppe furono spedite a Lacanea, ove la situazione non è mai stata tanto critica come ora.

Gli insorti, considerando inutili i tentativi di conciliazione, sono disposti a dichiarare l'unione colla Grecia e proclamare il governo provvisorio.

Costantinopoli, 5. Notizie da Salonicco recano che il famoso brigante Goudi Godolotto, originario di Diocit, condannato, circa 3 anni fa, a vent'anni di lavori forzati in Grecia, essendo stato ultimamente liberato dalle autorità greche, è passato con sette compagni sul territorio ottomano per fomentarvi i disordini. Il governo ha preso misure per arrestarli.

Per alcuni frati italiani massacrati dai turchi

Londra, 5. Ai Comuni, Curzon, rispondendo ad analoga domanda, dice: L'ambasciatore d'Italia a Costantinopoli chiederà probabilmente la messa in stato d'accusa di Mazhan-Bey, le cui truppe massacrarono a Mijutederei il padre Salvatore e i suoi compagni.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 6 agosto 1896

	5 agos.	6 agos.
Rendita		
Ital. 5 0/0 contanti ex coupons	93.25	93.—
» fine mese id.	93.5?	93.30
detta 4 1/2 »	101 75	101 75
Obbligazioni Asse Eccls. 5 0/0	9?.—	95. -
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	301.—	301.—
» Italiane 3 0/0	285 25	285.25
Fondiaria d' Italia 4 0/0	494.—	494.—
» » » 4 1/2	499.-	499 —
» Banco Napoli 5 0/0	413.-	413 —
Ferrovia Udine-Pontebba	455.-	455.—
Fond. Cassa Risp Milano 5 0/0	507.—	507.—
Prestito Provincia di Udine	102.-	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	711.-	711 —
» di Udine	115.-	115. -
» Popolare Friulana	120.-	120. -
» Cooperativa Udinese	33 —	33.—
Cotonificio Udinese	1300.-	1300. -
» Veneta	283.—	283. -
Società Tramvia di Udine	65.	65. -
» ferrovie Meridionali	645 —	645. -
» » Mediteranee	506 —	505.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	107.80	107.75
Germania »	132.60	132.75
Londra	27.06	27 11
Austria-Banconote	2.25.50	2.26.—
Corone in oro	1.12.—	1.13.—
Napoleoni	21.44	21 50
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	87.—	86,75
d. Boulevards ore 23 1/2	—.—	—.—
Tendenza debole		

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

D'AFFITTARE

diversi villini in Tricesimo e fuori, con mobiglia o senza.

Per informazioni rivolgersi al Caffè Gregorutti in Tricesimo.

Grande Stabilimento Bagni
UDINE

con bagni elettrici-sistema unico in Italia, applicazioni elettriche esterne, bagni caldi semplici e medicati, bagni a vapore ed a stufa secca, cura Kneipp, doccie, massaggio, camere e Restaurant per lo stabilimento.

In Martignacco
D'affittare

casa di abitazione civile con orto, tanto per un anno, come per la stagione autunnale.

Per informazioni rivolgersi alla Ditta Carlo Delser e f.lli di Martignacco.

Avviso agli Agricoltori

Chi vuole ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in IV pagina

Bologna, 19 Maggio 1893.

Ho consigliato l'*Acqua di Uliveto* come acqua da tavola a malati di gotta e di renella - Per me la indicazione precisa è la diatesi uratica, e qui la raccomando caldamente ed in specie come bevanda da tavola abituale.

PROF. AUGUSTO MURRI

Per le richieste: Terme di Uliveto - Pisa.

ALBERGO POLDO
Stazione balneare
PIANO D'ARTA (CARNIA)
metri 500
Acque Pudie Solfidrico Magnesiache

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e bigliardo. Ottimo servizio. Carrozze per la stazione e gite.

Posta e Telegrafo
Medico Direttore
Liuzzi Dr. Tullio
Conduttore Prop.
Osvaldo Radina Dereatti

MALATTIE
DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita **gratuita ai soli poveri** nella Farmacia Girolami (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. *Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro* tutti i giorni in Via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Ultime novità!

Nei negozi del sig. **Pietro Ferri** sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di **spazzole** d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonchè di elegantissime **ceste da viaggio e da lavoro.**

C'è pure un deposito **ricco e svariato di giocattoli** di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

R. OSSERVATORIO BACOLOGICO
DI FAGAGNA

Seme bachi di primo incrocio bianco-giallo

Riproduzione di allevamenti speciali in collina

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima-Condizioni vantaggiose

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore signor **Pasquale Burelli**, geometra agronomo.

Casa da vendere

E' posta in vendita in via Cisis la casa segnata col N. 25.

Per informazioni rivolgersi al sig. Giovanni Botti abitante in via Belloni n. 5.

Avviso

Da vendere **Bigliardo** quasi nuovo a prezzo limitato.

Rivolgersi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA
UDINE

Oggi mercoledì 6 agosto 1896
Menù dei piatti speciali della sera
Cucina calda sino alle ore 22

Zuppa tortue alla francese
Costata di manzo al Madera
Costolette di montone ai fagioli
Vitello tonnato con capperi
Pollo alla Tolosa

Dolci

Gateau al punch
Torta di mandorle
Torta di frutta

C. BURGHART

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l' interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE
Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

« La vostra **Acqua di Chinina,** di soave profumo, mi fu di grande sollievo Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. » C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. **1.50** e L. **2,** e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, **Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata **Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE A VENEZIA			DA VENEZIA A UDINE		
M.	1.55	6.45	D.	5	7.45
O.	4.45	8.50	O.	5.10	10.
M.*	6.10	9.49	»	10.55	15.24
D.	11.25	14.15	D.	14.20	16.56
O.	13.20	18.20	M.**	17.31	21.40
O.	17.30	22.27	M.	18.30	23.40
D.	20.18	23.5	O.	22.20	2.35

* Si ferma a Pordenone
** Parte da Pordenone

DA CASARSA A SPILIMBERGO			DA SPILIMBERGO A CASARSA		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

DA CASARSA A PORTOGRUARO			DA PORTOGRUARO A CASARSA		
O.	5.45	6.22	O.	8.01	8.40
O.	9.05	9.42	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.47	O.	21.45	22.22

DA UDINE A PONTEBBA			DA PONTEBBA A UDINE		
O.	5.55	9.	O.	6.30	9.25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.44	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5

DA UDINE A TRIESTE			DA TRIESTE A UDINE		
M.	2.55	7.30	A.	8.25	11.10
A.	8.1	10.35	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.25	20.41	M.	20.45	1.30

DA UDINE A CIVIDALE			DA CIVIDALE A UDINE		
M.	6.12	6.43	O.	7.10	7.38
M.	9.05	9.32	M.	9.47	10.15
M.	11.20	11.48	M.	12.15	12.45
O.	15.44	16.16	O.	16.49	17.16
M.	20.10	20.38	O.	20.54	21.22

DA UDINE A PORTOGRUARO			DA PORTOGRUARO A UDINE		
O.	7.51	9.32	M.	6.36	8.59
M.	13.05	15.29	O.	13.02	16.34
O.	17.26	19.36	M.	17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arriva ore 12.55

Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

DA UDINE A S. DANIELE			DA S. DANIELE A UDINE		
R.A.	8.—	9.47	6.45	8.32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	P.G.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.—	19.52	18.10	19.35	P.G.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 - **UDINE** - Via Zanon, 6

ANNO V — ANNO V

CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

TORT TRIPE (Torci budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacco

VESTITI FATTI SU MISURA

FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - **Udine**

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection Stoffe per Uomo Estere e Nazionali Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'

Biancheria — Corredi da Sposa Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

VELLUTI - STOFFE PER CARROZZA

MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

PREZZI LIMITATISSIMI

A tutti preme saperlo

che: Il vero Caffè liquido americano è il più fino, il più puro, il più squisito, offre il 75 0|0 di risparmio, e gode una immensa diffusione. Nessun altro Caffè è in grado di mettersi a confronto nel suo valore diadedico. Un cucchiaino pieno di detto caffè mescolato in 1|5 di litro d'acqua bollente, produce una bevanda sana di gusto squisito, uguale al vero miglior caffè coloniale. Essendo in commercio molte imitazioni di meno valore, pregasi di osservare bene che la Ditta non tiene succursali, ed è l'unico che possiede il Caffè liquido Americano.

Ospedali, Collegi e Monasteri ne fanno largo uso.

A richiesta spedisce campioni buono per 30 tazze dietro invio di cent. **60** in cartolina-vaglia all'unico Commissionario.

GUGLIELMINO GIOVAN BATTISTA
Via Bezzecca, 2 - Milano

ELIXIR SALUTE

Ricostituente - Tonico

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale

a L. 2.50 la bottiglia.

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

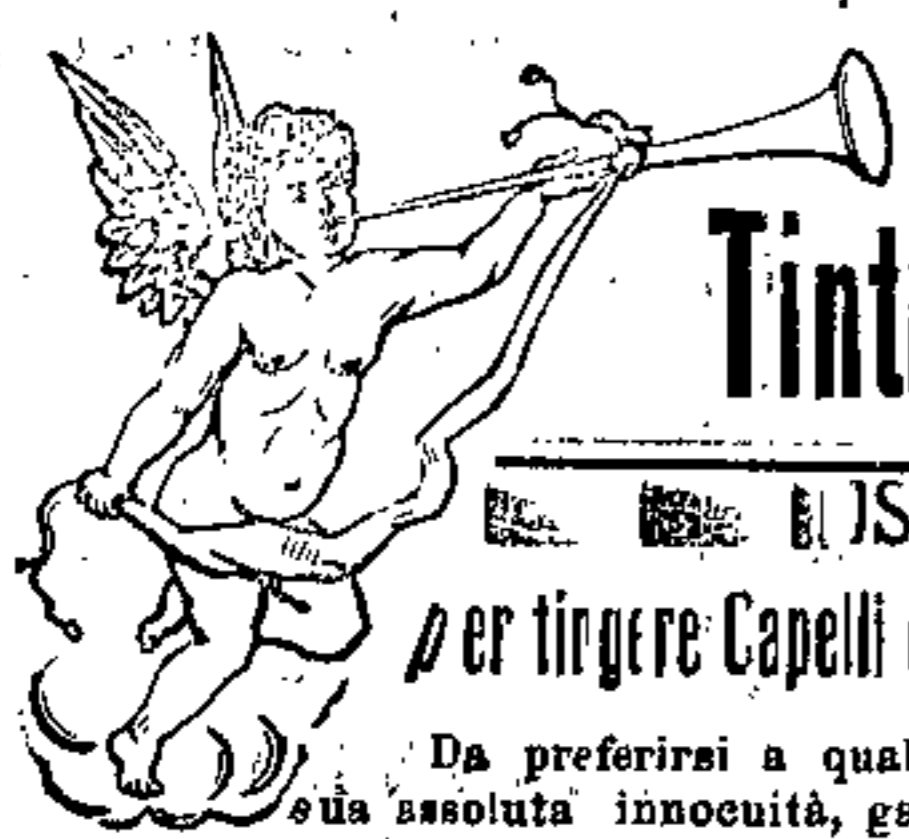
Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

CHIEDERE CATALOGO 1896

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi

Via Gorghi, 44 - Udine

Nuova scoperta
Tintura Egiziana
ISTANTANEA
per tingere Capelli e Barba in castano e nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; l'**unica** priva di nitrato d'Argento, di Piombo, di Rame, ecc.; la **sola** che ridona il primitivo e naturale colore ai **capelli** ed alla **barba** istantaneamente senza macchiare la pelle, nè la biancheria; **nessun'altra tintura** può dare tali mirabili risultati; **nessuna tintura** agisce senza lasciarne le traccie; **nessuna tintura** è di così facile applicazione.

Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Prezzo della scatola modello grande L. 4,—
» » » piccolo » 2,50

Deposito generale presso la Ditta proprietaria e fabbricante

ANTONIO LONGEGA S. Salvatore N. 4825 - VENEZIA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *« Giornale di Udine. »*

Le Maglierie igieniche HERION
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA
(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita si perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

Mostra di Biancheria confezionata
RICAMI E MERLETTI

Premiata con Medaglia d'argento all'Esposizioni riunite di Milano 1894

Alcune operaie udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. — Gran assortimento di MERLETTI A FUSELLI — COLLARI per bimbi — PELLEGRINE E PUNTE per vestiti da signora — GUERNIZIONI per mattiné e vestaglie — QUADRI per fazzoletti — SPRONI per camicie. — Si assume qualunque lavoro in MERLI A FUSELLI. — CAMICIE E LENZUOLA ricamate, svariati capi di BIANCHERIA guerniti con merletti e ricami a prezzi modicissimi. — CAMICIE da donna da L. 2.40 in più — MUTANDE da donna da L. 1.75 in più. — SOTTANE da L. 3.25 in più. Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. Deposito di tele di lino e di cotone, di brillantini, di frustagni, di creep, di merletti e ricami a macchina.

Si danno lezioni di merletti e di ricamo.

Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comperare A richiesta si spedisce catalogo gratis.

Scrivere a: **Maria Federicis Beltrame.**

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al Prezzo di lire UNA il pacco.

Udine, 1896 — Tipografia editrice G. B. Doretti